



# COMUNE DI PALERMO

Il Vicesindaco, Assessore al bilancio, tributi, controllo analogo delle società partecipate, avvocatura, beni confiscati e legalità

Palazzo Galletti – Piazza Marina 46 – 90133 PALERMO  
vicesindaco@comune.palermo.it  
Sito internet www.comune.palermo.it

PROT. ΔREG/2023/768635

PALERMO 27/06/2023

al Sig. Sindaco della Città di Palermo

Prof. R. Lagalla

Al sig. Capo area Patrimonio e Politiche ambientali

Dott.ssa C. Agnello

Al sig. Capo area Urbanistica, rigenerazione urbana e mobilità

Dott. S. Maneri

Al sig. Dirigente Ufficio autonomo verde

Dott. R. Raineri

E p.c.

Alla sig.ra Soprintendente BB.CC.AA. di Palermo

Dott.ssa S. G. Giuliano

Ai sigg. Assessori Prof. M. Carta e Dott. A. Mineo

**L'albero della pace - via Mariano D'Amelio - declaratoria di "albero monumentale" e creazione del Giardino della Memoria**

A pochi giorni dal trentunesimo anniversario della strage di via D'Amelio, scrivo alle SS.LL. per rassegnare alcune considerazioni in merito alla valorizzazione e conservazione di ciò che è, a tutti gli effetti, un autentico luogo della memoria non solo per i palermitani ma per tutti gli italiani.

Come è noto, all'indomani di quel terribile 19 luglio 1992, per iniziativa della sig.ra Maria Pia Lepanto, mamma del Giudice Paolo Borsellino, nella buca scavata dal tritolo venne piantumata una pianta di ulivo proveniente da Betlemme.

Oggigiorno quell'albero di ulivo è diventato vero e proprio luogo di culto laico e meta di tantissime persone che desiderano trascorrere qualche momento di raccoglimento ove si consumò una delle pagine più buie della storia della Repubblica italiana.



# COMUNE DI PALERMO

Il Vicesindaco, Assessore al bilancio, tributi, controllo analogo delle società partecipate, avvocatura, beni confiscati e legalità

Palazzo Galletti – Piazza Marina 46 – 90133 PALERMO

vicesindaco@comune.palermo.it

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

---

Ritengo che, a distanza di oltre trent'anni, si possa immaginare un percorso di rigenerazione urbana per la via D'Amelio e, più in particolare per l'ulivo, simbolo che richiama alla memoria un evento centrale nella storia d'Italia.

Va detto, altresì, che il dott. Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso in via D'Amelio il 19 luglio scorso, ha recentemente lanciato una petizione sulla rete che va proprio nella direzione tracciata, raccogliendo in poche ore decine di migliaia di sottoscrizioni, a riprova di un comune sentire che la scrivente condivide appieno.

Sono convinta che l'inesorabile trascorrere del tempo imponga, soprattutto alle Istituzioni, lo sforzo di tenere vivo il ricordo e trasformare la memoria di quegli anni in patrimonio di esperienza e conoscenza anche per chi non li ha vissuti.

La legalità non può essere un concetto astratto ma tratto identitario della comunità ed è evidente che l'identità si difende anche attraverso la valorizzazione dei simboli, soprattutto in una città come Palermo.

Per quanto sin qui brevemente considerato, quindi, d'intesa con il sig. Sindaco e previo confronto con gli Assessori aventi competenza funzionale, formulo la presente, quale atto di indirizzo alle SS.LL., ciascuna per la propria competenza, al fine di avviare il percorso che, di concerto con la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Palermo, la cui Dirigente legge in copia per opportuna conoscenza, porti al raggiungimento degli obiettivi in oggetto esplicitati.

Certa di un positivo riscontro all'indirizzo fornito da questa Amministrazione, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

*Il Vicesindaco con delega alla legalità*

*On. Avv. Maria Carolina Varchi*